

SCHEDA LIBRO

Credo che oggi abbiamo fatto un passo in avanti che ci fa dire: «Il femminile esiste», mentre forse bisognerebbe un po' «formare il maschile». Penso davvero che la cura debba diventare il centro della nostra vita, del nostro stare insieme. Dobbiamo imparare a prenderci cura gli uni degli altri.

Rosy Bindi

Il termine “prenderci cura” è un termine forte, importante perché tutto comincia da qui, dal prenderci cura degli altri, del mondo e del creato.

Papa Francesco ne ha fatto il centro del suo ministero perché tutto parte proprio da qui: dal guardare con occhi diversi ciò che ci circonda, con una prospettiva aperta, che presuppone un equilibrio interiore e di relazione che predispone alla misericordia.

Da questa idea prende forma questo libro, caratterizzato da diversi contributi, prevalentemente femminili, che vuole confermare il genio femminile a prenderci cura. Concetto che assume un valore ancora più importante quando l'attenzione si focalizza sulla figura di Armida Barelli, cofondatrice un secolo fa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, una delle figure femminili più rilevanti nel contesto culturale della prima metà del Novecento.

La strada da percorrere è ancora lunga soprattutto perché quando si parla di parità di genere, la strada da percorrere è lastricata di difficoltà risultando così ancora interminabilmente lunga. Sono però gli esempi a cui le donne moderne si rifanno che danno la forza di non abbandonare il percorso intrapreso.

Le riflessioni raccolte in questo volume servono proprio a delineare il cammino futuro per non arrendersi di fronte ad una società ancora troppo maschilista. Si tratta di un cammino lungo ma che le donne non hanno paura di percorrere.

Con i contributi di: **Emanuela Gitto, Cecilia Dau Novelli, Ernesto Preziosi, Luigina Mortari, Giuseppina De Simone, Raffaella Iafrate, Valentina Soncini, Silvia Landra, Irene Bongiovanni, Daniela Mazzucconi, Simona Segoloni Ruta.**

Introduzione di **Gian Candido De Martin.**

Conclusione di **Rosy Bindi.**

Rosy Bindi già vicepresidente nazionale di Azione cattolica per il Settore adulti, è stata ministro della Sanità e delle Politiche per la famiglia. Parlamentare dal 1989 al 2018, è stata presidente della Commissione Parlamentare Antimafia nella XVII legislatura. Attualmente è componente della Presidenza di Libera, collabora con “laviaLibera” ed è presidente onorario dell’Associazione “Salute Diritto Fondamentale”.

Giuseppina De Simone è docente di Filosofia della religione e coordinatrice della Specializzazione in Teologia Fondamentale presso la Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale – Sez. San Luigi e incaricata alla Pontificia Università Lateranense. Dal 2017 è direttrice della rivista «Dialoghi», trimestrale di attualità, fede e cultura promosso dall’Azione cattolica italiana.

Emanuela Gitto dal 2021 è vicepresidente nazionale di Azione cattolica per il Settore giovani e coordinatrice del Coordinamento giovani del Forum internazionale di Azione cattolica. Dopo le lauree in Scienze Internazionali e Diplomatiche all’Università di Bologna e Mediazione Inter-Mediterranea all’Università Ca’ Foscari, si è trasferita a Roma, dove attualmente lavora nell’Ufficio progetti internazionali di CIMEA.

Ilaria Vellani è stata vicepresidente nazionale di Azione cattolica per il Settore giovani dal 2002 al 2008; ha ricoperto poi l’incarico di direttore dell’Istituto Bachelet dal 2012 al 2022. Insegna Filosofia e storia al Liceo R. Corso di Correggio (Re).

DATI LIBRO

AUTORE: Rosy Bindi, Giuseppina De Simone, Emanuela Gitto, Ilaria Vellani (a cura di)

TITOLO: Prendersi cura. Riflessioni su donne, Chiesa e società a partire da Armida Barelli

COLLANA: Quaderni di dialoghi

PAGINE: 118

PREZZO: 14,00 €

ISBN: 978883271354